



DISCIPLINARE DI GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PIANTONAMENTO E VIGILANZA LOCALI IPSEMA ROMA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di piantonamento fisso e vigilanza dei locali dell'IPSEMA – Direzione Generale di Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5 - secondo le modalità e le prescrizioni previste dal Capitolato Tecnico (**all. 2**), mediante l'espletamento di una procedura aperta.

1.2 L'importo posto a base di gara, per il servizio triennale, è pari ad **€ 660.532,32**, IVA esclusa.

1.3 Il valore complessivo dell'appalto, compreso l'eventuale rinnovo triennale, è pari ad **€ 1.321.064,64** IVA esclusa.

ART. 2 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

2.1 La partecipazione è riservata alle imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

- a) fatturato specifico d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007), nel servizio di piantonamento fisso e vigilanza, non inferiore a € 2.377.916,35;
- b) possesso della licenza prefettizia ex art. 134 R.D. 773/31 e art. 257 R.D. 635/40.

2.2 In caso di Raggruppamenti Temporanei, il requisito di cui alla lett. a) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dal mandatario.

ART. 3 – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 L'offerta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato, recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale della Ditta e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico dovrà recare sul frontespizio gli elementi d'identificazione della ditta e l'indicazione:

“Contiene offerta gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA Roma”.

3.2 Il plico contenente l’offerta dovrà essere indirizzato a:

IPSEMA – DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI – VIA S. NICOLA DA TOLENTINO, 5 - 00187 ROMA

e dovrà pervenire a tale indirizzo **entro le ore 15,00 del giorno 24 giugno 2008.**

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale a mezzo lettera raccomandata espressa ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnate a mano. In tale ultima ipotesi verrà rilasciata ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna.

3.3 L’invio del plico rimane a totale carico e spese dell’offerente, restando esclusa ogni responsabilità dell’Istituto ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga integro nel termine citato.

I plichi che perverranno oltre il termine di cui al punto 3.2 non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

3.4 Il plico deve contenere **a pena di esclusione:**

a) **domanda di partecipazione** e contestuale **dichiarazione di responsabilità**, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ovvero da soggetto autorizzato, come indicato nel successivo punto I, con firma autenticata, utilizzando preferibilmente il modello che si allega al presente disciplinare (**all. A**). La sottoscrizione potrà essere autenticata anche allegando fotocopia di un documento d’identità valido del sottoscrittore. *In caso di R.T. già costituito* dovrà essere presentata un’unica domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Società capogruppo; *in caso di R.T. non ancora costituito* dovrà essere presentata un’unica domanda con sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. In caso di *Consorzio* dovrà essere presentata un’unica domanda, con dichiarazione autenticata (allegando fotocopia documento di identità valido) attestante l’esistenza dell’atto costitutivo del Consorzio.

Nella domanda la Ditta deve specificare, ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, quanto segue, indicando altresì le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

- I. la persona fisica cui sono conferiti i poteri di sottoscrivere i documenti di cui al presente punto, di presentare l’offerta economica e tecnica e di sottoscrivere il contratto con l’Istituto in caso di aggiudicazione, con indicazione dei relativi estremi anagrafici e della qualità rivestita;

- II. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e data di iscrizione e durata della Ditta;
 - III. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione alle procedure previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i;
 - IV. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n. 68;
 - V. che non concorrono singolarmente, raggruppate o in consorzio con altri, Società aventi con la Ditta partecipante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c.;
 - VI. che il fatturato medio annuale, nel servizio di piantonamento fisso e vigilanza, anni 2005-2006-2007, non sia inferiore a € 2.377.916,35;
 - VII. che possiede la licenza prefettizia di cui all'art. 134 R.D. 773/31 e art. 257 R.D. 635/40.
- b) copia del **bando di gara**, e dei suoi allegati: 1) **“disciplinare di gara” e relativi allegati** 2) **“capitolato tecnico”**, firmati in ogni loro foglio, senza aggiunte né integrazioni, in segno di accettazione, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I;
- c) documento comprovante l'avvenuta costituzione della **garanzia a corredo dell'offerta**, secondo le modalità di cui al successivo articolo 4;
- d) idonea **dichiarazione di un fideiussore** contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora la Ditta risultasse aggiudicataria;
- e) attestazione di avvenuto **sopralluogo**, rilasciata dall'Istituto secondo le modalità dell'art. 5 del presente disciplinare;
- f) **dichiarazione di conoscenza**, datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I, utilizzando preferibilmente il modello che si allega al presente disciplinare (**all. B**)
- g) versamento della **contribuzione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici** di € **40,00** (euroquaranta/00), secondo le seguenti modalità:
1. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta 246, 00186 Roma (C.F. 97163520584) presso qualsiasi Ufficio Postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: • il codice fiscale del partecipante; • il **CIG** che identifica la procedura: **0156172D32**. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

h) busta contenente **l'offerta tecnica** redatta secondo le modalità qui di seguito indicate: presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura **“Contiene offerta tecnica gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA Roma”** dovrà contenere il progetto tecnico, in cui siano dettagliatamente indicati i seguenti elementi, nel rispetto delle condizioni minime indicate nel capitolato tecnico:

1) modalità di organizzazione del servizio;

2) organizzazione ed esperienze pregresse della Società con particolare riferimento:

- alle figure professionali e ai relativi skill;
- all'organizzazione aziendale;
- alle esperienze pregresse maturate nel settore della pubblica amministrazione;

3) eventuali servizi aggiuntivi.

In caso di R.T. l'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le Ditte raggruppate.

i) busta contenente **l'offerta economica** redatta secondo le modalità qui di seguito indicate: presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura **“Contiene offerta economica gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA Roma”**, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato (**all. C**) e contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre ed in lettere (*con al massimo due cifre decimali dopo la virgola*). In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere,

s'intenderà valido quello in lettere, salvo che non risulti palesemente in contrasto con la volontà del concorrente. L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dal medesimo soggetto di cui al presente punto lettera a). In caso di R.T. l'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le Ditte raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le Ditte medesime si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/06.

- j) busta contenente le **giustificazioni** di cui all'art. 87, comma 2, del D. Lgs n. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare gli importi offerti (**all. C2**) presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura **“giustificazioni relative all’offerta economica per gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA Roma”**, la quale verrà aperta solo nel caso in cui l’offerta, a seguito della verifica effettuata dalla Commissione, risulti anomala.

ART. 4 – GARANZIA A CORREDO DELL’OFFERTA

4.1 L'offerta economica dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla costituzione di una **garanzia** pari al 2% dell'importo a base di gara, per un importo di **€26.421,29**, secondo le modalità di cui al successivo punto 4.2.

4.2 Le modalità di costituzione della garanzia sono le seguenti:

- a) cauzione, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Sato, sul c/c bancario n. 212800 intestato all'IPSEMA presso la Banca Nazionale del Lavoro - Via San Nicola da Tolentino 67 -00187 Roma - ABI 1005 CAB 3382. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale;
- b) fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata da enti creditizi o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'[articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

4.3 La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4.4 La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

4.5 Dopo l'aggiudicazione la cauzione provvisoria sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre quella dell'Istituto aggiudicatario dovrà essere sostituita da garanzia di cui al successivo art. 9.

ART. 5 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

5.1 Le Ditte partecipanti dovranno effettuare, a pena di esclusione dell'offerta, un sopralluogo dei locali oggetto del servizio. Tale sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il **giorno 10 giugno 2008** previa richiesta scritta di appuntamento da inoltrare all'Istituto – Direzione Centrale Affari Generali – a mezzo fax al n. 06.4871265.

5.2 L'addetto al sopralluogo dovrà essere munito di documento di identificazione e, se non è legale rappresentante, dovrà essere munito di documento di identificazione e presentare una delega firmata dal legale rappresentante con documento di identificazione originale dello stesso.

5.3 L'Istituto rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata all'offerta, secondo le modalità di cui al precedente art. 3, punto 3.4 lett. e).

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

6.1 L'inosservanza anche parziale, da parte delle Ditte partecipanti, delle prescrizioni di cui al bando di gara e al presente disciplinare (e relativi allegati), costituisce causa di esclusione dell'offerta presentata che sarà, di conseguenza, considerata priva di qualsiasi efficacia a tutti gli effetti.

6.2 In particolare, saranno escluse:

- a) le offerte pervenute fuori termine;
- b) le offerte presentate con modalità diverse da quelle richieste dalla legge, dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara (ed atti allegati);
- c) le offerte non corredate dai documenti comprovanti l'effettuazione del deposito cauzionale provvisorio e le offerte per le quali il deposito cauzionale provvisorio sia stato costituito con modalità diverse da quelle di cui al precedente art. 4;
- d) le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare ovvero contenenti documenti o dichiarazioni che presentino irregolarità;

- e) le offerte delle Ditte che abbiano presentato riserve o eccezioni in merito al contenuto dell'offerta stessa e/o alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico;
- f) le offerte sottoposte a condizione, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- g) le offerte che non prevedano di coprire l'intero oggetto del disciplinare di gara (e relativi allegati) o che presentino più soluzioni a costi diversi;
- h) le offerte tecniche prive dell'attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciate dall'Istituto ai sensi dell'art. 5 del presente disciplinare;
- i) le offerte non compilate o non firmate nelle forme previste nel presente disciplinare;
- j) le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico;
- k) le offerte che risultino pari o superiori all'importo posto a base di gara;
- l) più offerte da parte della stessa Ditta, (anche se presentate in R.T. o Consorzio), a meno che tali offerte contengano l'espressa dichiarazione, indicata sul plico esterno, di revoca delle precedenti; in tal caso verrà considerata valida l'ultima offerta, purché corredata di tutta la documentazione richiesta negli atti di gara;
- m) offerte di Ditte partecipanti a più R.T. o Consorzi;
- n) offerte di R.T. che non osservino le prescrizioni di cui all'art. 3, punto 3.4 lettera a) del presente disciplinare;
- o) offerte diverse ed autonome presentate da imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 codice civile, ovvero offerte per le quali si accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

ART. 7 - REVOCA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

L'offerta sarà considerata impegnativa per la Ditta per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Qualora la Ditta revochi l'offerta dopo la scadenza del termine di presentazione della stessa e prima che sia decorso il termine di 180 giorni, la revoca è senza effetto.

ART. 8 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

8.1 L'Istituto procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D.lgs. n. 163/2006, nonché dell'art. 64, comma 2, lett. b)

del Regolamento di contabilità per l'esecuzione delle opere, delle forniture dei servizi dell'IPSEMA del 6/12/1995 valutabile sulla base dei seguenti punteggi:

A) PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA: MAX 55

Il suddetto punteggio viene ripartito tra le seguenti voci come segue:

- modalità di organizzazione del servizio: max 25 punti;
- organizzazione ed esperienze pregresse della Società: max 15 punti,
con particolare riferimento:
 - alle figure professionali e ai relativi skill;
 - all'organizzazione aziendale;
 - alle esperienze pregresse maturate nel settore della pubblica amministrazione;
- eventuali servizi aggiuntivi: max 15 punti.

B) PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA: MAX 45

Alle offerte sarà attribuito un valore proporzionale al ribasso, calcolato raffrontando il prezzo offerto con il prezzo a base di gara e secondo le seguenti formule

(Calcolo di ogni ribasso): $Ribx = 1 - (Px \text{ offerto} / \text{Prezzo a base di gara})$

(Scarti ribassi da quello massimo) $\Delta Ribx = Ribmax - Ribx$

(Punteggio da attribuire) $Puntx = 45 (1 - \Delta Ribx)$

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Nel caso che più Ditte conseguano lo stesso punteggio, la gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto per modalità di organizzazione del servizio nel caso di ulteriore parità il servizio sarà aggiudicato alla ditta che ha conseguito maggior punteggio per il "prezzo" e così ulteriormente con riferimento nell'ordine al punteggio relativo all'organizzazione ed esperienze pregresse della Società e agli eventuali servizi aggiuntivi. Per le Ditte assenti sarà ritenuta definitiva l'offerta già formulata negli atti di gara. In caso di mancato miglioramento delle offerte ovvero di ulteriore parità si procederà al sorteggio, le cui modalità saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

8.2 Le operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte avranno luogo presso la Direzione Generale dell'IPSEMA in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, in seduta pubblica, ad opera di apposita Commissione, il giorno **3 luglio 2008 alle ore 10,30**.

In tale seduta pubblica, in via preliminare, avverrà l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e dell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara. Per le cause di esclusione dell'offerta si rinvia al precedente articolo 6.

Successivamente, si procederà alle valutazioni **dell'offerta tecnica** al fine di attribuire il punteggio relativo agli elementi di valutazione diversi dal prezzo. Tale punteggio verrà attribuito dall'apposita Commissione, a suo insindacabile giudizio, in separata seduta non pubblica, sulla base dei criteri di cui al presente punto 7.

Al termine di detta fase, in seduta pubblica, si procederà alla lettura dei punteggi di merito attribuiti dalla Commissione alle Ditte concorrenti e, quindi, all'apertura delle buste contenenti le **offerte economiche**.

Si procederà, poi, in seduta riservata, alla **verifica dell'eventuale anomalia** dell'offerta, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. n. 163/2006 e, quindi, all'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

All'esito di tale verifica la Commissione, individuata l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinerà l'aggiudicazione provvisoria della gara e la formazione della relativa graduatoria di cui sarà data lettura in seduta pubblica.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari delle Ditte concorrenti o i loro legali rappresentanti o incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per i rappresentanti legali e gli incaricati, anche di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato ecc.).

Delle operazioni relative alla apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché delle successive decisioni, sarà redatto apposito verbale.

Entro 5 (cinque) giorni dall'espletamento della gara, l'Istituto, comunicherà l'esito della stessa ai sensi dell'art. 79, quinto comma lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006 a mezzo posta celere con avviso di ricevimento.

L'Istituto, ai sensi dell'art. 81, 3° comma, del D. Lgs. n. 163/2006 si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretesa di sorta da parte delle Ditte partecipanti alla gara.

L'aggiudicazione verrà revocata qualora il concorrente abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge, ferma restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'Istituto; in tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

ART. 9 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria della gara dovrà costituire, entro 15 (quindici) giorni dalla lettera di aggiudicazione, una garanzia in favore dell'Istituto nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria, costituita secondo le modalità indicate all'articolo 4, punto 4.2 lett. a), deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

Non sarà accettata la costituzione di una garanzia con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nel presente punto. Qualora la Ditta aggiudicataria provveda alla costituzione della garanzia nei termini e con le modalità diverse da quelle indicate nel presente punto, ovvero non ottemperi all'obbligo, l'Istituto potrà revocare l'aggiudicazione con semplice provvedimento ed aggiudicare la gara al secondo classificato in graduatoria. L'Istituto, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale, avrà facoltà di procedere all'acquisto in danno della fornitura appaltata, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento degli ulteriori danni.

La garanzia, coprendo gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, cesserà di avere effetto solo al termine del collaudo che abbia accertato l'avvenuto, puntuale e completo adempimento, da parte della Ditta aggiudicataria, di tutti gli obblighi contrattuali, ferma restando la facoltà per l'Istituto di esperire ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

ART. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO

10.1 La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto entro 45 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e comunque non prima di 30 giorni dalla comunicazione ai

controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

10.2 La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte della Ditta risultata aggiudicataria, entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione stessa, della documentazione che sarà richiesta dall'Istituto e degli accertamenti d'ufficio sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

10.3 Qualora la Ditta aggiudicataria non risulti in possesso dei requisiti dichiarati nell'atto di presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto ed il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato in graduatoria.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie relative alla presente gara è competente il Foro di Roma.

ART. 12 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

E' richiesto a ciascuna Ditta partecipante di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

L'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopracitato, in conformità al proprio *Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, fornisce in proposito la seguente informativa:

Fonte dei dati personali e giudiziari.

IPSEMA, con sede legale in Via S. Nicola da Tolentino, 5 -00187 Roma, rappresentata dal Presidente, in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso di dati personali e giudiziari che riguardano gli interessati e da questi ultimi direttamente forniti.

Finalità del trattamento.

Tutti i dati personali e giudiziari vengono trattati nel rispetto delle previsioni di legge per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti intrattenuti tra gli interessati e l'Istituto in esecuzione e nei limiti delle norme legislative e regolamentari e nello svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di accertamento dei requisiti di idoneità per la partecipazione a gare d'appalto ad evidenza pubblica e mediante ricorso al sistema in economia, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Inoltre l'utilizzo dei dati personali è effettuato per adempiere all'esecuzione degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, ad ogni

incombenza strettamente correlata, nonché ad obblighi derivanti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria.

Modalità di trattamento.

Il trattamento dei dati personali e giudiziari avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza degli stessi e sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 196/03.

Conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati personali e giudiziari a IPSEMA, da parte delle imprese partecipanti alle gare d'appalto è:

- obbligatorio, in base a disposizioni di legge in materia di controllo di veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle imprese al fine di partecipare alla gara ovvero per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai subappaltatori per l'affidamento di eventuali subcontratti, nonché in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso o di altre forme di manifestazione di pericolosità sociale (legge n. 55/90);
- indispensabile per l'istruzione e l'espletamento della procedura di gara d'appalto o di sistema in economia.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'esclusione dell'interessato dalla procedura di gara.

Comunicazione dei dati.

I dati personali e giudiziari degli interessati potranno essere comunicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e per finalità strettamente correlate all'esecuzione degli obblighi contrattuali:

- ad altre Amministrazioni, Enti pubblici o Autorità giudiziarie quando ciò sia previsto dalla legge o da regolamenti e nei limiti fissati dagli stessi per comunicazioni, notifiche, segnalazioni di dati, fatti e circostanze relativi all'espletamento della procedura di gara, anche in relazione ai dati forniti dall'interessato;
- a dipendenti e collaboratori esterni – in qualità di incaricati o responsabili – addetti alla funzione Contabilità Fornitori;
- a soggetti interni ed esterni - in qualità di incaricati o responsabili - che svolgano, per conto dell'Istituto, compiti tecnici, di supporto (in particolare: commissioni per l'espletamento e l'aggiudicazione delle gare e commissioni di collaudo, di volta in volta

costituite, i cui nominativi saranno messi a disposizione degli interessati; servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti dell'interessato.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

ART. 13 – PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. – foglio inserzioni – n. 53 del 7 maggio 2008 e sul sito informatico presso l'Osservatorio. L'avviso di indizione è pubblicato su Il Sole 24 ore, Repubblica e su Il Messaggero di mercoledì 7 maggio 2008.

Gli atti di gara (bando, presente disciplinare di gara ed atti allegati, capitolato tecnico) possono essere visionati e scaricati dal sito web dell'Istituto www.ipsema.gov.it e sono a disposizione in copia cartacea presso la Direzione Generale IPSEMA in Roma, via San Nicola da Tolentino 5, dal lunedì al venerdì.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto entro e non oltre le **15:00** del **13 giugno 2008**, anche via fax, al seguente indirizzo: IPSEMA – Direzione Centrale Affari Generali – Via S. Nicola da Tolentino 5 – 00187 Roma (fax 06.4871265). L' Istituto provvederà a fornire per iscritto i chiarimenti alla ditta richiedente entro il **20 giugno 2008**.

Per eventuali ulteriori informazioni potrà essere contattata la Direzione Centrale Affari Generali dell'Istituto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.00 (tel. 06/47877352-350). Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Potestà. Termine stimato di conclusione del procedimento amministrativo: centocinquanta (150) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.R.I.

Roma, 28 aprile 2008

IL DIRETTORE CENTRALE
AFFARI GENERALI
Dott. Massimo Potestà